

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Band: 6 (2004)
Heft: 3

Rubrik: Vetrina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Formazione e scienza

100000 scolari in meno nel 2012

Dopo il forte aumento del numero di allievi registrato nell'ultimo decennio nelle scuole elvetiche, dovuto essenzialmente al baby boom e all'immigrazione del Dopo guerra, entro il 2012 subentrerà invece un netto calo. L'Ufficio federale di statistica (UFS) prevede infatti una diminuzione del 10% degli effettivi rispetto al 2002, ciò che rappresenta una riduzione di 95 000 scolari a livello di scuola dell'infanzia e di scuola obbligatoria. La tendenza al ribasso è da attribuire in particolare alla regressione delle nascite dal 1992 e si manifesta con delle importanti differenze a livello regionale e nei vari livelli scolastici. Mentre nel periodo prescolastico si segnala già tutt'ora un calo, il numero di allievi iscritti alla scuola media livello I dovrebbe invece continuare ad aumentare fino al 2005, prima di entrare pure in una fase di declino.

Per maggiori informazioni: www.education-stat.admin.ch
(tedesco e francese)

Rete sportiva europea

I vantaggi di centralizzare

La rete «European Network for Sport science, Education and Employment» sostiene la cooperazione a livello europeo di tutte le organizzazioni e strutture impegnate nello e per lo sport in settori quali l'insegnamento, l'allenamento, le federazione, la scienza, l'economia e la politica. A questo scopo, nel 1994 fu fondata l'organizzazione a scopo non lucrativo «European Observatoire of Sport Employment» (EOSE) che centralizza tutti gli sforzi profusi per la creazione di istituti nazionali o regionali con il compito di armonizzare la formazione sportiva e le professioni dello sport. In questo contesto, l'EOSE svolge il ruolo di organizzazione mantello e di banca dati centralizzata e grazie al suo lavoro è stato possibile stilare un bilancio dell'evoluzione in Europa dei mestieri legati allo sport durante l'ultimo decennio e sviluppare una struttura di formazione omogenea per allenatori riconosciuta a livello europeo.

Per maggiori informazioni: www.eose.org (inglese)

Museo olimpico

Ritorno all'antichità

Immergersi nell'atmosfera dei Giochi olimpici dell'antichità, viaggiare attraverso il tempo, ritrovarsi nel V secolo a.C, tre secoli dopo le prime Olimpiadi e percorrere la lunga maratona storica dell'Olimpismo. Dal 27 maggio 2004 fino al 27 febbraio 2005, il Museo olimpico di Losanna spalanca le porte all'esposizione «Destination Olympie», che accompagna il visitatore alla scoperta delle origini dei Giochi olimpici: il giavellotto, le corse sui carri, la preparazione degli atleti... Tutto in un'ambientazione tridimensionale. Gli organizzatori propongono una ricostituzione di questo universo e grazie a degli effetti speciali i visitatori giungeranno ad Elis, la città in cui si riunivano gli atleti un mese prima delle prove olimpiche. Nella «palestra» si conosceranno invece le discipline antiche, mentre un passaggio attraverso gli alberi condurrà ad Olimpia, la località che per sei giorni accoglieva le competizioni.

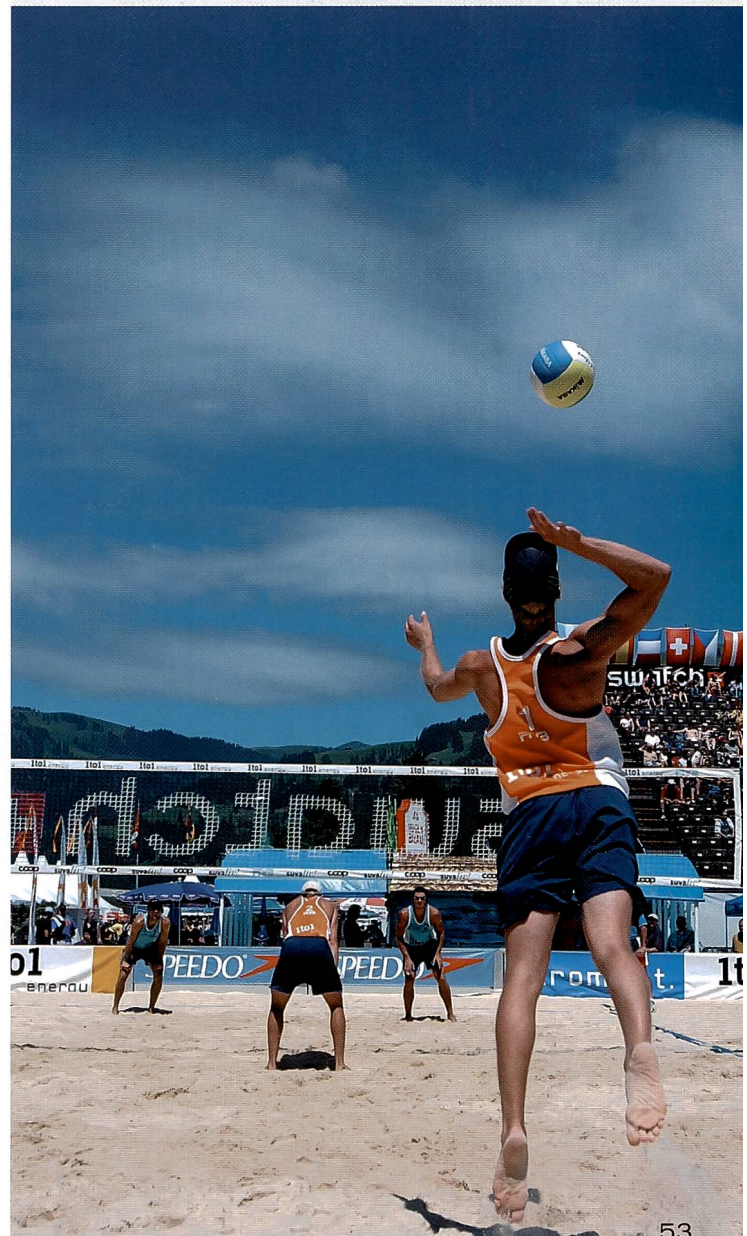
«Pro's in School»

Il beachvolley visita le scuole

Qualsiasi ragazzino sogna di entrare un giorno in palestra e di trovarvi la sua star del pallone preferita pronta ad insegnargli i segreti del suo successo. Ebbene, questo sogno è diventato realtà nel beachvolley grazie al progetto «Pro's in School», un'idea che persegue due obiettivi: far conoscere la disciplina ai giovani fra i 12 e i 19 anni attraverso lezioni particolari e contribuire allo sviluppo di questo sport. Lanciato quattro anni fa, il progetto ha già riscosso molto successo e da maggio a giugno di quest'anno, le scuole interessate avranno la possibilità di accogliere i membri dei vertici svizzeri di beachvolley che elargiranno le loro conoscenze durante dei corsi di un'ora e mezza, due ore. Nonostante quest'anno le grandi star saranno meno disponibili a causa dei Giochi olimpici, allievi e insegnanti potranno vivere delle bellissime esperienze in compagnia dei campioni di domani.

Contatto: Gabie Laffer, responsabile del progetto, Seftigenstrasse 23, 3007 Berna, 076 571 30 00 o 031 376 09 86.

Foto: Keystone/Peter Schneider



Sport scolastico nell'Atene Olimpica

«Attiva il tuo corpo, apri la mente» è lo slogan coniato in occasione dell'Anno europeo dell'educazione attraverso lo sport. Ma il 2004 è anche l'anno che coincide con il ritorno dei Giochi Olimpici ad Atene. A questo proposito la Federazione sportiva scolastica internazionale (ISF) ha evidenziato l'evento con il motto «Lo sport scolastico incontra Olimpia».

Una delegazione di 27 nazioni europee, tra cui la Svizzera, si sono incontrate dal 24 al 28 marzo a Patras. A rappresentare la Svizzera sono stati scelti quattro studenti della classe sportiva della scuola cantonale di Lucerna e uno sportivo disabile.

Il programma è iniziato nell'antica Olimpia con la cerimonia d'accensione della fiamma olimpica. Una fiamma che percorrerà un lungo percorso attraverso i continenti e che arriverà di nuovo ad Atene per dare il via ai Giochi Olimpici.

In occasione delle competizioni amichevoli disputate dai giovani, sono state formate dodici squadre contraddistinte con i nomi di divinità greche e formate da sportivi provenienti da tutte le nazioni. Sebbene gli atleti fossero seriamente impegnati, soprattutto nelle gare di atletica e di nuoto, i risultati sportivi non erano importanti. La delegazione svizzera è infatti tornata in patria con un bel quattordicesimo piazzamento, ma soprattutto con un'esperienza indimenticabile nel cuore.

Joachim Laumann



Foto: Keystone/Chr. Charles Bowman

Salute Bambini in movimento

Movimento e sport, sottolineano da tempo gli esperti, contribuiscono allo sviluppo armonioso del bambino e dell'adolescente. A chi desidera saperne di più oppure agli insegnanti che vogliono sensibilizzare su questo tema i genitori dei loro allievi, l'Ufficio federale dello sport mette a disposizione gli strumenti elaborati nell'ambito del progetto Infanzia attiva – vita sana. Si tratta di supporti utili per la preparazione di serate con i genitori, work shop oppure corsi di perfezionamento, senza dimenticare che l'UFSP può dare una mano a pianificare e ad organizzare tutte queste attività.

Per maggiori informazioni: www.infanzia-attiva.ch

Un grazie di cuore ai nostri partner:



Rivella garantisce un'ultima pagina sempre attraente e presenta offerte nel mobileclub.



Biokosma organizza corsi di massaggio per i membri del mobileclub.



VISTA Wellness propone interessanti prodotti ai membri del mobileclub.

Prossimo numero

anteprima

Salti

Saltare. Saltare è il modo più semplice di opporsi alla forza di gravità, di vincere, anche se per un brevissimo lasso di tempo, la pesantezza. Saltare. Saltare con tutte le alternative che comporta, è uno dei movimenti preferiti dai bambini e nel prossimo numero «mobile» ne esplora individualmente e collettivamente le numerose sfaccettature: saltare in alto, saltare lontano, saltare correttamente. Sulle varie tecniche dei salti si esprimeranno personaggi di alto calibro, atleti e non, provenienti dalle discipline più disparate.

L'insero pratico svelerà invece tutti i segreti del mini-trampolino illustrando le forme metodologiche per un uso corretto di questo attrezzo.

«mobile» 4/04 uscirà a fine luglio 2004.

↔ Scoperta



A man in a red tank top and dark shorts is climbing a rock face. He is smiling and looking towards the camera. He is holding a bottle of Rivella in his right hand. The bottle is condensation-covered and has a white label with a red banner that says "rivella". The background is a clear blue sky.

**Che colore ha
la tua sete?**

rivella rossa.